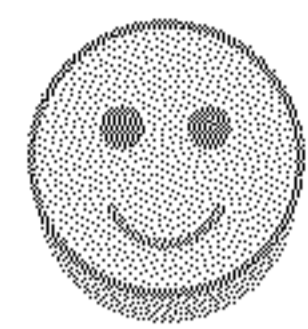




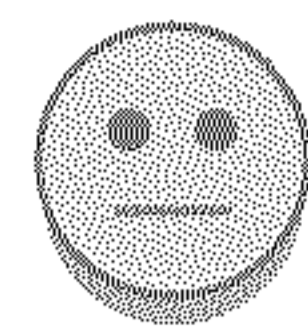
DA NON MANCARE



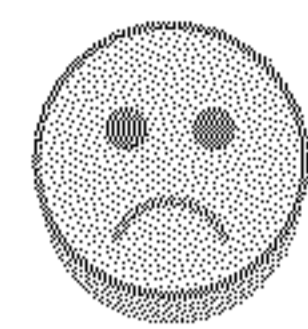
DA VEDERE

&

Musica



SI PUO' VEDERE



SI PUO' PERDERE

Castri sposa la lettura satirica dell' "Alceste" di Euripide. Ma il risultato è confuso

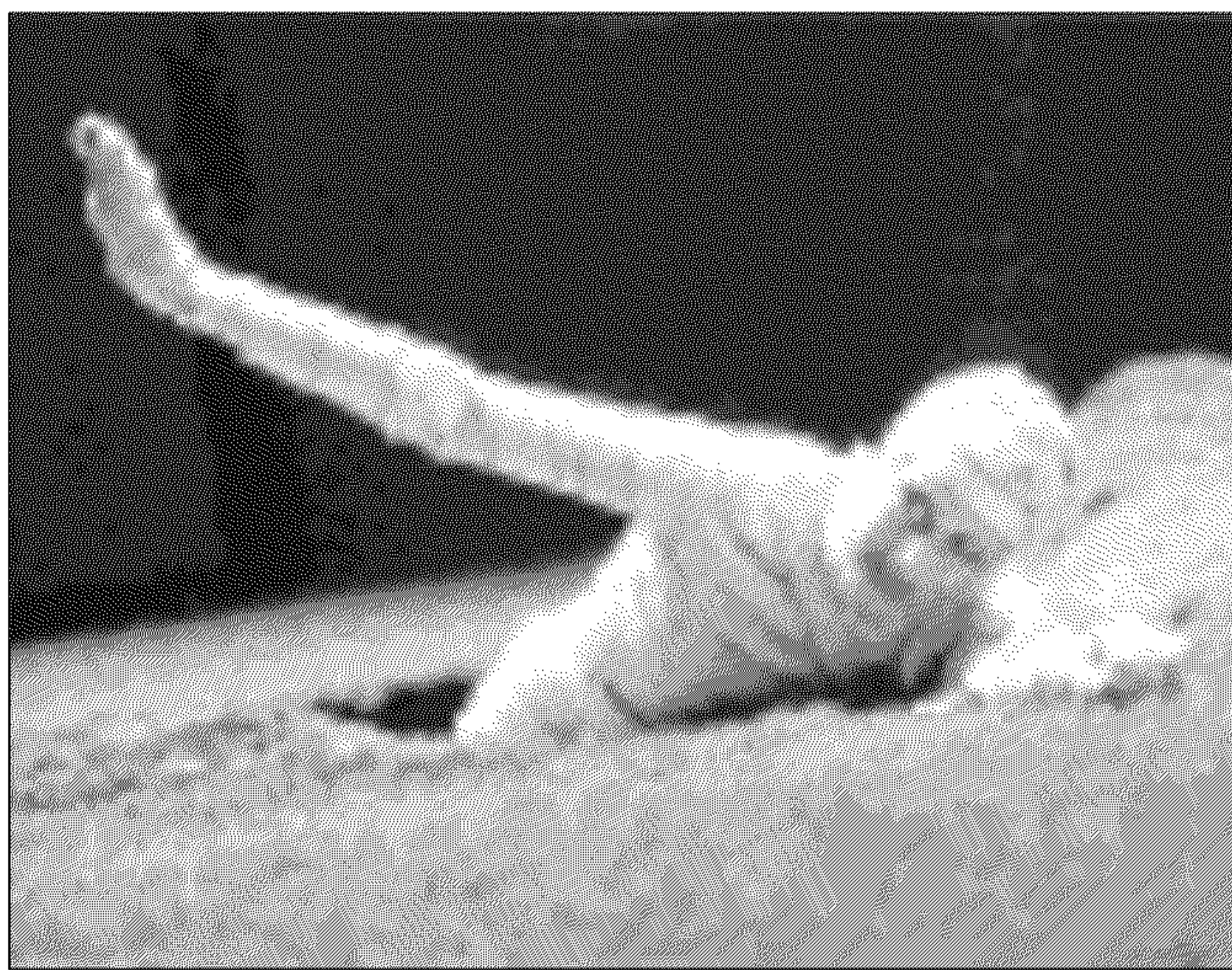
Eroina tragica, no comica alla fine il dubbio rimane

FRANCO QUADRI

C'ERA una volta Alceste, una tragedia che fa anche ridere e non a caso ha ispirato diversi rifacimenti in chiave satirica o surrealistica, ma anche politica, da Hofmannsthal a Savinio, da Heiner Müller a Raboni, perché curiosa è la vicenda e ambigua la figura di Admeto che rifiuta il suo destino di morte e poi si lascia andare a forme di assurdo egoismo nei riguardi della moglie che ha preso il suo posto, mentre nella scrittura di Euripide la figura di Eracle, che si incarica di aggiustare la situazione riportando in vita Alceste, sembra uscita da un dramma satiresco. Ma, come nota Umberto Albi-

ni, autorevole traduttore dell'edizione diretta da Massimo Castri e prodotta dai tre Stabili dell'Umbria, Roma e Torino, sono diverse le sequenze che si prestano a una doppia lettura, drammatica o parodistica e la regia non ci pensa due volte a buttarsi fin dalle prime battute sulla chiave comica nella stupenda scena bianca di Maurizio Balò, grande portale sul fondo, dietro al prato verde discendente verso la platea che ha al centro la

Bella la scena finale in cui Admeto non riconosce la moglie recuperata dagli inferi



Ilaria Genatiempo è la moglie mummia in "Alceste" di Massimo Castri

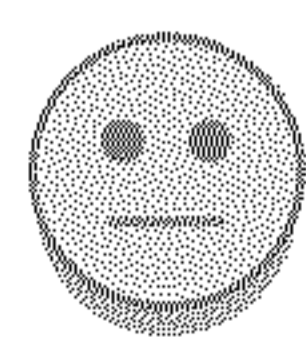
fossa già preparata per la vittima ancora viva: e subito vedremo l'Admeto contrito e furente del bravo Sergio Romano calarvisi dentro per scavarne altra terra. Del resto la sposa suicida di Ilaria Genatiempo è già acconciata da mummia stecchita nel biancore delle bende, e i coreuti, truccati all'inizio da vecchi barbuti e poi da giovani, in cappottoni neri e cilindro, già reggono certi accesi prima di sfoderare i classici ombrelli sti-

le funerale di Ofelia.

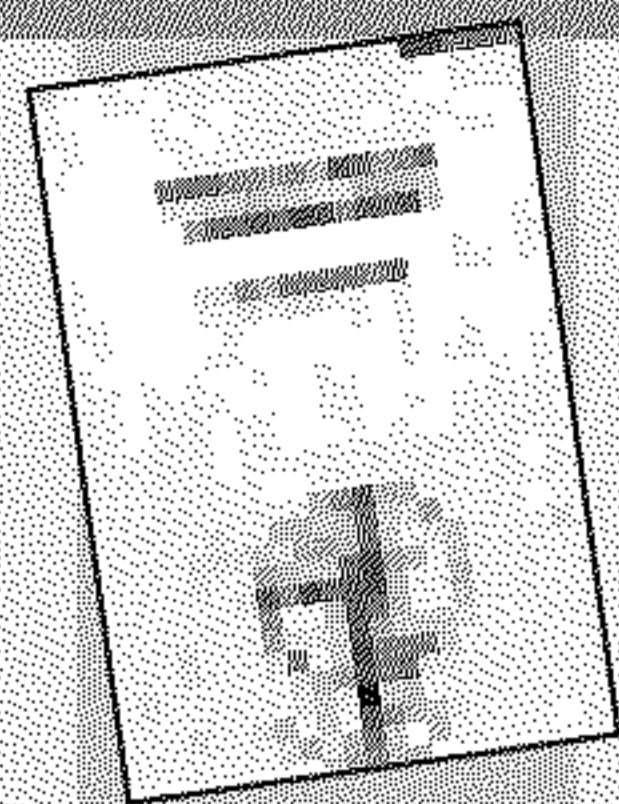
L'atmosfera è insomma molto farsescamente drammatizzata, e le altre figure non fanno eccezione, dal deus ex machina eracleo che Paolo Calabresi ci mostra in maglietta e mutandoni, a Milutin Dapcevic, che è un dio ma anche

un servo sempre in rossa livrea settecentesca, ad Alessia Vicardi, che rappresenta sempre con maschera la dea Thanatos con la falce e un'ancella in costume da crocerossina. Salvo la bella scena finale, nella quale Admeto non riconosce la moglie recuperata dagli Inferi, la lettura comica è costante anche quando risulta strappata coi denti, e ahimé Castri non sembra oggi trovarsi a suo agio con lo humour, mal-

grado i suoi inizi cabarettistici: ogni situazione è caricata, le battute sono forzate, i ritmi rallentati per cercare degli effetti mentre rischiano di provocare il gelo a dispetto del rigore degli interpreti.



ALCESTI di Euripide. Regia di Massimo Castri, scene di Maurizio Balò. Roma, Teatro Argentina



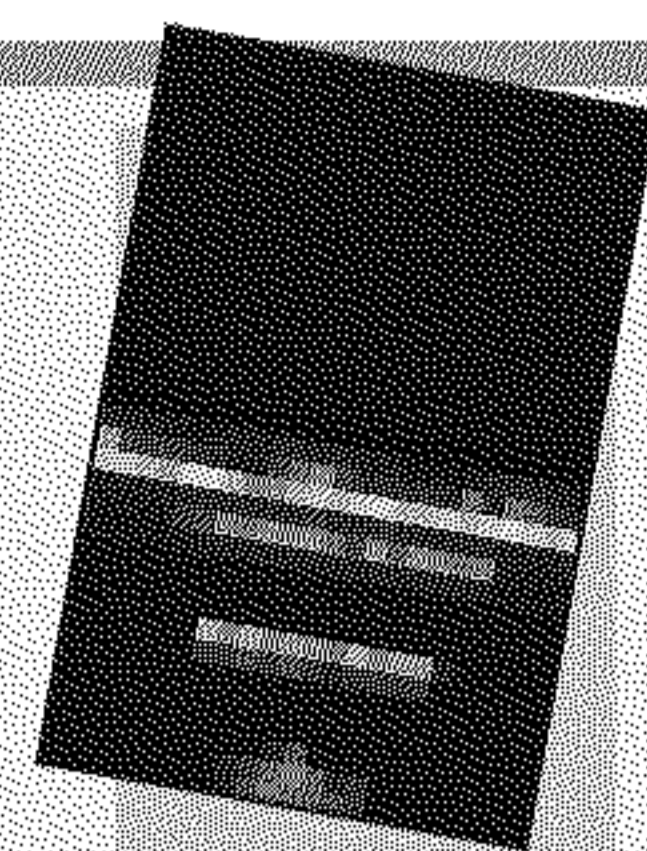
IL TEATRO DI VISCONTI SCRITTI DI G. GUERRIERI

Prezioso riesame delle radici teatrali del mondo viscontiano attraverso le note di Gerardo Guerrieri e due saggi del curatore Stefano Geraci. (Officina Edizioni)

LIBRI

ARIANE MNOUCHKINE E IL THEATRE DU SOLEIL

Barbara Alesse fa luce sul lavoro della Mnouchkine con la tragedia, la Commedia dell'Arte, Shakespeare, il teatro orientale. Fino ad oggi. (Editoria&Spettacolo)



TEATRO - La scelta di Repubblica

1 METAMORFOSI

La Fura dels Baus
dal 1 al Teatro Smeraldo di Milano

2 ELETTRA di Hofmannsthal

regia Andrea De Rosa, suono H. Westkemper
dal 28 al Teatro Due di Parma

3 SCEMO DI GUERRA

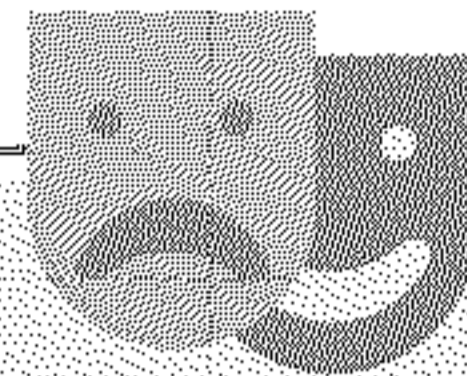
di e con Ascanio Celestini
dal 1 al T. Musco di Catania

4 LA CELESTINA di de Rojas

regia di Robert Lepage, con Nuria Espert
dal 2 al Teatro Strehler di Milano

5 L'APPARENZA INGANNA di T. Bernhard

regia Federico Tiezzi
fino al 12/3 al Cango di Firenze



MUSICA - La scelta di Repubblica

1 Il barbiere di Siviglia

Direttore Gatti, regia Ronconi
Bologna, Teatro Comunale, dal 28

2 Turandot

Direttore Santi, regia Yimou
Palermo, Teatro Massimo, dal 28

3 Dido and Aeneas

Direttore Pickett
Roma, Teatro Olimpico, il 2

4 Le mille e una notte dell'Occidente

Orch. Toscana, Ayangil Ensemble. Dir. Mansur
Firenze, TeatroVerdi, il 28

5 Quartetto Arditti

Janacek, Kyburz, Francesconi, Bartok
Cagliari, Teatro Lirico, il 4

